



Città di Iglesias

CARTA DEI SERVIZI

Settore II Servizi socio - assistenziali

**Politiche Sociali, Giovanili e dell'integrazione -
PLUS - Asilo Nido - Finanziamenti Europei S.S.**

Ritornare a casa



COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è il documento con il quale l'Ente assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione, gli standard qualitativi e informa l'utente sulle modalità di tutela previste.

L'Istituto garantisce agli utenti la possibilità di accedere alle proprie strutture territoriali. Tali accessi possono avvenire liberamente oppure previo appuntamento, qualora sussistano specifiche esigenze. Contestualmente, l'Istituto promuove attivamente l'utilizzo dei servizi digitali, resi disponibili in modalità virtuale attraverso il portale istituzionale, al fine di favorire modalità di fruizione più agevoli ed efficienti.

L'introduzione della Carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini si ha con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 Gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

**CITTÀ DI IGLESIAS****Settore II
Servizi socio assistenziali****Politiche Sociali, Giovanili e dell'Integrazione –
PLUS - Asilo Nido – Finanziamenti Europei S.S.****ATTIVITÀ: RITORNARE A CASA (R.A.C.)****Settore di riferimento**

- Settore II Servizi Socio Assistenziali
- Servizio politiche sociali
- Ufficio assistenti sociali

Via Argentaria, 14 – Primo piano (Locali ex Provincia Carbonia – Iglesias)

Cosa fa

L'ufficio gestisce:

- informazioni sulla normativa di riferimento;
- supporto agli utenti sulla compilazione delle domande;
- caricamento dati sulla piattaforma regionale Sisar per ottenere l'importo del finanziamento spettante a ciascun beneficiario

Organizzazione

Dirigente Dott. Paolo Carta
Funzionario Dott. Stefania Sechi

Contatti

Telefono +39 0781 274400 – 0781 274419 – 0781 274403 – 0781 274415

Email: segretariatosociale@comune.iglesias.ca.it; stefania.sechi@comune.iglesias.ca.it;Pec: protocollo.comune.iglesias@pec.it**Persone da contattare**

Stefania Sechi referente
Jannelli Daniela referente

Dove

- [Via Argentaria n. 14 – Piano terra e Primo Piano](#)

Orari di apertura Ufficio Politiche Sociali, giovanili e dell'integrazione – PLUS

Lunedì e Venerdì dalle ore 08:30 alle ore 11:00

Martedì e Giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00

Mercoledì chiuso

Servizi

RITORNARE A CASA

Cos'è

L'intervento mira a sostenere la persona e la sua famiglia garantendo l'acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare e l'attività di cura del caregiver familiare (ad eccezione del livello assistenziale dimissioni protette per il quale è prevista unicamente l'acquisizione di servizi di assistenza domiciliare).

I servizi professionali di assistenza domiciliare sono assicurati da personale in possesso di specifici requisiti. Tali interventi sono finanziati dal Fondo nazionale delle politiche sociali e dal Fondo regionale della non autosufficienza.

L'intervento mira a sostenere la persona e la sua famiglia garantendo l'acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare e l'attività di cura del caregiver familiare (ad eccezione del livello assistenziale dimissioni protette per il quale è previsto unicamente l'acquisizione dei servizi di assistenza domiciliare).

I caregiver familiari (letteralmente "prestatore di cura") sono le persone che assistono e si prendono cura di un altro individuo che, a causa di una malattia, infermità o disabilità, non è autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé. Si considerano caregiver familiari nei soli casi indicati dall'art. 33 comma 3 della L. 104/92 (familiare entro il terzo grado).

I destinatari della procedura sono i Comuni ed i beneficiari finali degli interventi finanziati sono persone che necessitano di un livello di intensità assistenziale molto elevato.

Si articola in cinque livelli assistenziali: Livello Assistenziale Dimissione Protette; Livello Assistenziale Base (con doppia articolazione Livello Base A e Livello Base B); Livello Assistenziale Primo; Livello Assistenziale Secondo; Livello Assistenziale Terzo.

Per accedere al riconoscimento del finanziamento ci sono dei requisiti indispensabili e, per tutti i livelli, si deve avere l'indennità di accompagnamento.

Livello Assistenziale Base A:

Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o ultrasessantacinquenni con necessità di sostegno elevato ovvero in condizione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n.104/1992, beneficiarie dell'indennità di accompagnamento o comunque non autosufficienti, con grave o gravissimo stato di demenza. Il livello assistenziale base A è compatibile con l'intervento piani personalizzati L. n. 162/1998 solo nel caso che il punteggio della scheda salute sia superiore a 40.

Livello Assistenziale Base B:

Persone con necessità di sostegno ovvero che si trovano in una delle condizioni di disabilità gravissima debitamente certificata da specialista di struttura pubblica e privata accreditata e convenzionata alle quali è stata riconosciuta l'indennità di accompagnamento.

Il livello assistenziale base B è compatibile con l'intervento piani personalizzati L. n. 162/1998.

Primo/Livello Assistenziale - Secondo/Livello Assistenziale - Terzo/Livello Assistenziale, requisiti:

- Riconoscimento dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980 n. 18 o altra certificazione attestante la condizione di non autosufficienza di cui all'allegato alla Delibera G.R. n. 49/32 del 11.12.2024;
- Trovarsi in una delle condizioni sanitarie con totale perdita di autonomia indicate nella delibera regionale debitamente certificata da specialista di struttura pubblica o privata accreditata e convenzionata;
- Beneficiare di Cure Domiciliari Integrate (attive o in fase di attivazione), oppure essere valutato eleggibile alle Cure Domiciliari Integrate, anche se non attivate per ragioni organizzative dell'ATS o per scelta della famiglia.

Livello Assistenziale Dimissioni Protette:

- Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone **infra sessantacinquenni** ad esse assimilabili, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, in dimissioni protette da un contesto sanitario per la prosecuzione delle cure a domicilio.
Tale intervento è compatibile con l'intervento piani personalizzati L. n. 162/1998.

Come fare

La persona interessata, o per suo conto, la persona delegata, il tutore, il titolare della patria potestà o l'amministratore di sostegno che intende usufruire del beneficio di cui al progetto "Ritornare a casa" presenta la domanda tramite ufficio protocollo negli orari di apertura al pubblico o inviata tramite PEC all'indirizzo: protocollo.comune.iglesias@pec.it

I termini per la presentazione delle domande sono indicati nell'avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Iglesias a cadenza annuale.

Cosa serve

Il [modulo di domanda](#) è disponibile presso l'ufficio di Servizio Sociale Comunale e sul sito internet del Distretto Socio Sanitario di Iglesias <https://www.plusdistrettoiglesias.it>

Tale domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione differente a seconda del livello assistenziale:

Livello Assistenziale Dimissioni Protette:

- Certificazione dimissioni protette rilasciata da struttura sanitaria attestante la condizione della persona anziana non autosufficiente e/o in condizione di fragilità o di persona infra sessantacinquenne ad essa assimilabile non supportata da una rete formale o informale adeguata costante e continuativa per la prosecuzione delle cure a domicilio;
- Attestazione ISEE socio sanitario in corso di validità;

Livello Assistenziale Base A – B e Primo/Secondo/Terzo, Livello Assistenziale:

- Verbale di riconoscimento della disabilità dell'art. 3 comma 3 della Legge n.104/1992;
- Verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;
- Certificazione medica specialistica che dimostri una delle condizioni sanitarie in ragione delle patologie indicate dall'allegato alla delibera G.R n. 49/32 del 11.12.2024;
- Per il livello assistenziale base A e B può essere mantenuto il piano personalizzato stilato per la L. 162/98 se ultrasessantacinquenni con punteggio nella scheda salute pari o superiore a 40;
- Per il livello assistenziale Primo, Secondo e Terzo deve essere dichiarata **la rinuncia** al piano personalizzato L. 162/98 se presente, L'intervento non è cumulabile con l'Home care Premium (HCP);
- Attestazione ISEE;

Cosa serve

Il modulo di domanda è reso disponibile sul sito istituzionale del Comune di Iglesias:

- [Modulo di domanda "Ritornare a casa PLUS" – Allegato 1 - Livello Assistenziale Base A](#)
- [Modulo di domanda "Ritornare a casa PLUS" – Allegato 2 - Livello Assistenziale Base B](#)
- [Modulo di domanda "Ritornare a casa PLUS" – Allegato 3 - Livello Assistenziale Primo - Secondo – Terzo](#)
- [Modulo di domanda "Ritornare a casa PLUS" – Allegato 4 - Livello Assistenziale Dimissioni Protette](#)

Cosa si ottiene

Dà diritto ad un finanziamento rapportato al bisogno assistenziale e alla situazione economica del beneficiario rilevabile dalle tabelle ISEE socio – sanitario di cui al DPCM n.159 del 5.12.2013.

Per il **Livello Assistenziale Dimissioni protette** l'intervento mira a sostenere e supportare il passaggio dall'ambiente ospedaliero o similare ad un ambiente di cura di tipo familiare, favorendo il rientro delle persone in dimissioni protette presso la propria abitazione di residenza, ovvero, per le persone senza dimora presso strutture di accoglienza.

Si prevedono interventi di assistenza domiciliare **della durata massima di trenta giorni** in modalità diretta o indiretta presso l'abitazione di residenza o presso strutture di accoglienza per le persone senza dimora. Il finanziamento riconoscibile deve essere supportato dal bisogno assistenziale rilevato e dalla situazione economica del beneficiario.

Il massimo concedibile una tantum per annualità è stabilito dalla Giunta Regionale.

Per il **Livello Assistenziale base A e di base B** è previsto un contributo regionale che deve essere destinato all'acquisto di servizi alla persona erogati da personale in possesso di requisiti specifici. Può anche essere destinato all'acquisto di interventi psico – socio – educativi; sostituzione temporanea degli assistenti familiari, inserimenti in centri diurni e semiresidenziali, assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento degli adempimenti. Il **massimo concedibile** è stabilito dalla Giunta Regionale. E' ammessa la cura da parte del caregiver (familiare entro il 3° grado) nella misura fino al 50% del contributo concesso.

Per il Primo/Livello Assistenziale - Secondo/ Livello Assistenziale - Terzo/ Livello Assistenziale è previsto un contributo regionale che deve essere destinato all'acquisto di servizi alla persona erogati da personale in possesso di requisiti specifici. E' ammissibile l'attività di cura da parte di un caregiver familiare per una quota non superiore ad 1/3 del contributo ordinario concesso. Può anche essere destinato all'acquisto di interventi psico – socio – educativi; sostituzione temporanea degli assistenti familiari, inserimenti in centri diurni e semiresidenziali, assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento degli adempimenti.

Il massimo concedibile è diverso per ogni livello assistenziale e deve essere commisurato alla situazione economica desumibile dall'ISEE socio – sanitario di cui al DPCM n.159 del 5/12/2013

Riferimenti normativi

[Legge regionale n. 4 dell'11 Maggio 2006](#)

[DPCM n. 159 del 05.12.2013](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n 49/32 del 11.12.2024](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n 46/36 del 22.12.2023](#) - Approvazione in via preliminare le "Linee guida per il triennio 2024-2026"